



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico

Ufficio IV

Ai Direttori Generali e ai Dirigenti responsabili
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti scolastici delle scuole sedi di CTS
LORO SEDI

e p.c.: Al Capo Dipartimento per il Sistema
di Istruzione e di Formazione
SEDE

Ai Referenti per l'inclusione scolastica degli UUSSRR
LORO SEDI

Oggetto: Attuazione dell'art. 7, comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.
Decreto Dipartimentale prot. 1795 del 18.11.2019 -
Indicazioni operative per l'avvio delle attività a.s. 2019/2020.

Come noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, all'articolo 7 comma 3, destina un finanziamento di 10 milioni di euro all'acquisto di sussidi didattici (art. 13, comma 1, lett. b) legge 104/92) per le istituzioni scolastiche che accolgano alunne e alunni, studentesse e studenti con abilità diversa, certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

In attuazione di tale disposizione di legge sono stati emanati prima il decreto dipartimentale prot. 1352 del 5 dicembre 2017 - a.s. 2017/2018, poi il decreto dipartimentale prot. 1654 del 21 novembre 2018 per l'a.s. 2018/2019 ed in ultimo il decreto dipartimentale prot. 1795 del 18 novembre 2019 relativo all'a.s. 2019/2020 tutti disciplinanti i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici, nonché le modalità di erogazione del servizio, di individuazione dei beneficiari e di monitoraggio.

Il riparto dei fondi è stato effettuato a favore dei Centri territoriali di supporto (CTS), che sono annoverati fra le scuole con maggiore e consolidata esperienza nel campo dei sussidi didattici per gli alunni con disabilità, al fine di fornire ausili e software in comodato d'uso alle istituzioni scolastiche, oltre che informazione e consulenza agli operatori scolastici e alle famiglie sull'uso delle tecnologie assistive.

I decreti citati hanno inteso valorizzare le funzioni e le competenze dei Centri, nonché la razionalizzazione del servizio al fine di ottimizzare procedure di acquisto, di gestione e di utilizzo.

Per i motivi sopra esposti, si sono individuate tali scuole come istituti preposti all'organizzazione e alla funzionale gestione del servizio.

Nel merito, si espongono di seguito i tratti essenziali del decreto attuativo per l'a.s. 2019/20.

La procedura prevede, come già avvenuto per gli aa.ss. 2017/2018 e 2018/2019, che gli Uffici Scolastici Regionali emanino bandi finalizzati alla rilevazione del fabbisogno di alunni e studenti presso le scuole; indi, la costituzione di apposite Commissioni di valutazione “composte da professionalità interne all’Amministrazione, cui partecipa anche un rappresentante dei Comuni individuato dalle ANCI regionali, un rappresentante delle Province individuato dalle UPI regionali, un rappresentante della Regione, rappresentanze dei CTS-Centri territoriali di supporto e delle Scuole polo per l’inclusione, rappresentanti delle Associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, nonché ulteriori professionalità esterne rinvenibili nei Gruppi di lavoro regionali e territoriali per l’inclusione, anche al fine di garantire il necessario raccordo con le Regioni e gli Enti locali”.

Le scuole inviano agli UU.SS.RR. i progetti e questi, attraverso le Commissioni, stilano apposite graduatorie che vengono quindi trasmesse ai CTS.

La valutazione dovrà tener conto, fra l’altro, delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione degli strumenti/ausili, già in dotazione dei CTS e delle Scuole polo per l’inclusione, nonché dell’opportunità di utilizzare detti strumenti/ausili in forma consortile fra reti di scuole, qualora necessari in forma temporanea.

I Centri Territoriali di Supporto, a loro volta, sulla base delle graduatorie e, quindi, del fabbisogno individuato, predispongono i piani degli acquisti da effettuare, tenuto conto delle graduatorie provinciali, nonché specifici piani delle attività relativi all’erogazione del servizio, che tengano conto anche degli accordi con ausilioteche, centri tiflogici e altri centri specializzati.

Non più del 30% della somma complessiva potrà essere destinato all’acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi in dotazione. Almeno il 70% della somma complessiva deve essere destinato ad acquisto e manutenzione.

Si precisa che per l’anno scolastico 2019/20 sono già state erogate, a titolo di acconto, con il decreto dipartimentale n. 2096 del 3 dicembre 2019, risorse pari al 50% dell’importo complessivo da assegnare.

Nelle more dell’avvio dei bandi 2019/2020 si invitano le SSSL a scorrere le graduatorie dei progetti già approvati per lo scorso a.s. 2018/19 sino al loro esaurimento al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di legge sul diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità.

Confidando nella consueta sperimentata collaborazione, si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanna BODA

Si allegano:

- 1) decreto prot. 1795 del 18.11.2019 con relativo allegato;
- 2) decreto n. 2096 del 3 dicembre 2019 con allegato.